

“Casciago non è mondiale”, correremo da soli

Pubblicato: Sabato 30 Agosto 2008

✖ «Casciago non è mondiale». È questo lo slogan ideato dal giovane sindaco **Andrea Zanotti**, con tanto di logo e mascotte fatti in casa che presto compariranno lungo la strada statale 394. Una provocazione per contestare contro il mancato coinvolgimento del paese per i Mondiali di ciclismo che si terranno a Varese dal 22 al 28 settembre.

«Eppure – dice il primo cittadino – la cronometro del 23 settembre passa alla rotonda di Masnago, a pochi metri da noi, Ma noi non abbiamo visto nemmeno un euro».

In realtà il comune di Casciago è stato contattato dagli organizzatori, ma non per i motivi a cui il sindaco teneva. «Siccome avevano bisogno di parcheggi- continua il Primo Cittadino – hanno chiesto i prati di Sant'Eusebio e il campo sportivo, che tra l'altro abbiamo appena rifatto, promettendomi che dopo i Mondiali sarebbe tornato così com'era. Nessuno si è preoccupato invece di coinvolgere Casciago per le sue bellezze storiche e naturalistiche, le sue ville. Solo parcheggi».

La mascotte riprende il monumento simbolo del paese, la torre, a cui sono state date sembianze umane, mentre il logo si ispira al paesaggio e ai suoi colori. (foto: **Andrea Zanotti** mostra il logo)

A conferma del fatto che il paese – scelto come residenza dalle famiglie Pirelli e Bassani e da molti nobili milanesi – potrebbe rappresentare una risorsa per la manifestazione, Zanotti racconta un aneddoto. «Poco tempo fa mentre stavamo sistemando Villa Valerio, sono arrivati due turisti americani che, diretti a Laveno, si erano persi. Quando sono entrati nella villa sono rimasti senza parole, lamentando il fatto che Casciago non fosse segnalato sulla guida. Hanno chiesto di fermarsi, hanno fatto un piccolo spuntino nel parco, godendosi un panorama meraviglioso».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it